



vigilidelfuoco.puglia@uilpa.it tel.: 3928551754

Manduria, li 22 agosto 2018
Prot. n.: 082218/1

**AL COMANDANTE VV.F. BARI
DOTT. ING. CIANI**

E P.C.

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
UIL PA VIGILI DEL FUOCO**

Oggetto: Riscontro alla nota del Comandante di Bari a seguito di richiesta di informazioni della Uil Pa Vigili del Fuoco Bari.

Egregio Comandante,

Dalla lettura della Sua nota indirizzata alla O.S. Uil (prot. 0019900 del 21-08-2018 che si allega alla presente) discendono da parte della scrivente osservazioni in ordine alla evidente volontà di alimentare una conflittualità palesemente espressa dalla pervicace voglia di prevaricazione rispetto quelle che sono scelte o valutazioni di "opportunità", che afferiscono esclusivamente l'organizzazione sindacale nel pieno delle sue legittime funzioni di tutela collettiva, poiché appare alquanto evidente che l'ordine di sovraordinazione funzionale ad oggi non risulta applicabile alle relazioni sindacali.

Quanto sopra potrebbe dunque rafforzare il quadro degli elementi che fanno propendere per una consapevole volontà di ricercare un pretesto volto ad esprimere in maniera impropria ed inopportuna giudizi di merito sull'operato della Uil Pa Vigili del Fuoco Bari, aspetto questo che assumerebbe una gravità tale dal punto di vista della necessaria correttezza nelle relazioni sindacali e non solo, che siamo certi la S.V. non mancherà di smentire con i fatti, ponendo dunque in essere comportamenti tali che, invece di esacerbare i rapporti tra componente pubblica ed organizzazioni sindacali, questi ultimi possano mantenersi e svilupparsi su un piano di confronto costruttivo, anche in considerazione delle giuste rimostranze della Uil Pa Vigili del Fuoco Bari che lamenta il mancato riscontro a numerose note che sono state inviate al Comando.

Proprio con tale spirito che ci permettiamo di evidenziare che qualora l'operato della Uil Pa Vigili del Fuoco Bari, così come affermato dalla S.V., avesse avuto l'*"intento mistificatorio di screditare l'azione dirigenziale"*, non ci si sarebbe limitati a chiedere spiegazioni riguardo i criteri adottati dal Comando per l'invio in missione, ma sarebbe stata evidenziata e rimarcata la mancanza di quella necessaria trasparenza più volte richiamata nelle vigenti disposizioni, stante l'assenza di una specifica disposizione riportante quei chiarimenti giunti solo successivamente; così invece non è stato, proprio a riprova del fatto che lo scopo era semplicemente quello di disporre degli elementi necessari a soddisfare le esigenze del personale che per tale scopo si è rivolto alla Uil Pa Vigili del Fuoco Bari e dunque alla luce di tutto ciò siamo certi ci consentirà di ritenere eccessiva e scomposta la Sua reazione, per cui risulta davvero difficile, con tutto rispetto, comprendere dove finisce il ruolo di Comandante e dove inizia invece quello di dirigente sindacale.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Regionale Vigili del Fuoco Puglia

Vorremmo inoltre evidenziare che anche la Uil Pa Vigili del Fuoco Puglia è orgogliosa nell'apprendere le ragioni della designazione del VP Palumbo da parte del CON che ha dato lustro ai Vigili del Fuoco pugliesi, pertanto è alquanto superfluo specificare che l'operato della Uil Pa Vigili del Fuoco Bari non è finalizzato, come qualcuno maldestramente vorrebbe far credere, a penalizzare un lavoratore, poiché ciò sarebbe antitetico rispetto all'essenza che esiste in re ipsa nel sindacato stesso ed in particolare nella Uil Pa Vigili del Fuoco, ma semplicemente con l'unico scopo di disporre degli elementi necessari per contribuire a creare un clima di serenità all'interno del Comando.

Nella convinzione che da bonus pater familias la S.V. saprà riportare i rapporti su un piano di confronto costruttivo si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Uil Pa Vigili del Fuoco Puglia
Valentino Prezemolo



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BARI**

Alla O.S. UIL
- sede -

OGGETTO: Invio personale in missione per trasferimento e supporto nell'utilizzo del sistema di monitoraggio strutturale denominato georadar - Riscontro a richiesta di informazioni.

Si riscontrano le richieste di cui alle note prot. n° 51 e n° 52 del 20.08.2018, impropriamente e, si soggiunge, in maniera sconsiderata, inviate anche ad uffici sovraordinati, individuati inusualmente nella prima nota, in qualità di destinatari diretti e, solo per conoscenza, nella seconda, in assenza di desumibili e plausibili motivazioni.

Al riguardo, si informa che, con provvedimento in data 16.08.2018 prot. n°29.414, il CON ha disposto direttamente la missione urgente per il prelievo da Roma, il trasferimento e l'assistenza all'utilizzo della strumentazione in oggetto presso lo scenario emergenziale di Genova, indicando nominativamente il VFQ Cesare PALUMBO LO CELSO, di cui, solo qualche giorno prima, i funzionari ministeriali qualificati nell'impiego della specifica strumentazione di che trattasi, intervenuti da Roma per il monitoraggio strutturale del palazzo di Giustizia di Bari in via Nazariantz, hanno potuto apprezzare favorevolmente il possesso di spiccate doti professionali e le particolari abilità ed attitudine nell'impiego di apparecchiature telematiche.

Trattandosi di missione operativa urgente su scenario emergenziale di livello nazionale, e conoscendo personalmente le elevate qualità professionali e lo spirito di dedizione per il servizio del VP Palumbo, peraltro unanimemente riconosciute dal personale, lo scrivente, anche inorgogliuto per la designazione del CON, ha quindi disposto per la più sollecita partenza del citato dipendente, premurandosi tuttavia di individuare, d'intesa con il Capo Turno, altra unità operativa in servizio, sia per la conduzione dell'autovettura da impiegare per il trasferimento che per il supporto logistico ed operativo per l'intera durata della missione.

Quanto sopra, in relazione al considerevole tragitto da percorrere complessivamente (circa 1.000 km) per l'articolato trasferimento ed all'esigenza di garantire l'immediata operatività della strumentazione già a partire dall'arrivo in loco.

Di tanto si informa a riscontro delle richieste di cui in premessa, con l'ulteriore auspicio, sebbene infruttuosamente già reiterato, che Codesta O.S. eviti per il futuro improvvide, quanto inopportune, segnalazioni ad Uffici sovraordinati, nel malcelato intento mistificatorio di screditare l'azione dirigenziale dello scrivente che, si ribadisce ancora una volta, qualora interpellato, anche per le vie brevi, avrebbe senz'altro fornito ampie ed esaurienti motivazioni sulla missione di che trattasi, evitando a Codesta O.S. sconvenienti esposizioni.



Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Vincenzo CIANI)

COPIA DI LAVORO